

emporio

dire fare creare

dire, fare, creare... comunità.



premessa

Il progetto, ideato da un gruppo di associazioni di volontariato in collaborazione con il Centro di Servizi per il Volontariato in Parma - Forum Solidarietà, è inserito all'interno di un più ampio contesto progettuale a valenza regionale e si pone l'obiettivo di contrastare le povertà (vecchie e nuove) attraverso le competenze, gli strumenti e le sensibilità proprie del volontariato, in sinergia con le realtà del pubblico e del privato.

A livello locale le associazioni di volontariato, che da anni si occupano di sostenere le persone in situazione di difficoltà, si sono riunite per dare vita ad un coordinamento che, integrando le specificità operative di ciascuno e le rispettive reti costruite, ha prodotto un'idea che oggi è progetto operativo. Non solo, ma è progetto condiviso con la città, che trova consenso e collaborazione a livello istituzionale e a livello di privato sociale, a conferma della necessità e dell'opportunità positiva che porta con sé.

promotori

Amici d'Africa, Assistenza Pubblica Parma Onlus, Associazione Solidarietà, Betania – Comunità di servizio e di accoglienza, Caritas diocesana fidentina, Caritas parmense, Casa della giovane, Centro Aiuto alla Vita Onlus, Centro di solidarietà L'Orizzonte, Centro Immigrazione Asilo e Cooperazione (Ciac), Comitato antirazzista, Coordinamento Provinciale Centri Sociali Comitati Anziani e Orti, Coordinamento Pace e solidarietà, Di Mano in mano, Eumeo Coop. Soc., Fondo Provinciale Solidarietà Multisoccorso, Gruppo Amici – Casa di Lodesana, Il Portico, Il Pozzo di Sicar, L'Anello mancante, Pane e vita, Per ricominciare, Perché no?, San Cristoforo – Un pezzo di strada insieme, San Giuseppe Onlus.

Nella primavera del 2010, dopo un percorso che le ha viste lavorare fianco a fianco per un anno intero, 15 associazioni di volontariato promotrici si sono costituite in una nuova associazione, con lo scopo di garantire il processo di rete e di supportare il progetto Emporio nella sua crescita. L'associazione si chiama CentoperUno.



Dall'inizio del processo progettuale ad oggi è stata costruita una rete a supporto del progetto che vede il coinvolgimento importanti soggetti del nostro territorio, che partecipano con ruoli differenti:

- Fondazione Cassa di Risparmio di Parma e Monte di Credito su Pegno di Busseto
- Provincia di Parma
- Comune di Parma
- Coop Consumatori Nord Est
- Forum Solidarietà - Centro Servizi per il Volontariato di Parma

È stato anche aperto un dialogo con gli industriali e le loro associazioni di categoria; mentre con le rappresentanze sindacali, in vista di un approfondimento dei rapporti, si è già avviata una collaborazione operativa per l'individuazione delle persone e delle famiglie che potrebbero fruire delle opportunità offerte dall'Emporio. Inoltre si sta lavorando in sinergia intorno ai temi della casa e del lavoro.



dati di contesto

Il contesto locale in cui si è sviluppato il progetto Emporio si iscrive in una situazione economica e sociale critica che caratterizza il territorio nazionale ma anche il contesto internazionale. Ci sono ovviamente differenze sostanziali ma, nostro malgrado, anche un territorio come quello di Parma sta soffrendo il perdurare di una situazione economica di limitata prosperità.

Il Rapporto 2009 su povertà ed esclusione sociale (a cura di Fondazione Zancan e Caritas, 2009) mette in luce alcuni dati preoccupanti:

- la crescita del numero di italiani che si rivolge ai centri di ascolto;
- la riduzione dei fondi a disposizione per le povertà assolute e la riduzione delle donazioni;
- la richiesta di supporto, anche dopo anni di presenza in Italia, da parte di cittadini immigrati e quindi una difficoltà di inserimento nel tessuto sociale e produttivo;
- l'aumento di incidenza dell'usura.

Dall'inizio della crisi finanziaria (ottobre 2008) nella sola provincia di Parma sono andati persi migliaia di posti di lavoro in parte senza ammortizzatori sociali. Si tratta di migliaia di potenziali concittadini in difficoltà che si aggiungono a quelli già esistenti rispetto ai quali era elevato lo sforzo posto dai servizi pubblici e privati.

Il dato, talvolta anche difficile da misurare, si affianca a quello emergente dal mondo del Terzo settore, dove negli ultimi mesi si sono raddoppiati, talvolta anche triplicati, i casi di persone o famiglie che fanno richiesta di aiuto. Tra queste numerose domande si riscontra la presenza di richieste nuove, di situazioni per le quali, cioè, ci si deve in parte ancora attrezzare per dare una risposta significativa ed efficace.



il progetto

Il progetto è rivolto in particolare ai nuclei familiari e alle persone in difficoltà economica che, oltre alla fatica del sostentamento materiale, rischiano, a causa della particolarità della crisi economica attuale, un indebolimento della loro rete di relazioni.

Attraverso l'integrazione ed il coordinamento di competenze, di esperienze, di risorse, di idee e persone le associazioni promotrici hanno costruito un progetto con le caratteristiche di servizio integrato di accoglienza dove a fianco della fornitura di beni di prima necessità vi sono spazi e tempi dedicati al raccordo/orientamento con i servizi socio-assistenziali pubblici e privati e alla costruzione di relazioni e legami interpersonali.



[in collaborazione con Forum Solidarietà - Centro Servizi per il Volontariato di Parma e partner pubblici e privati]

*promuovere
cultura*



*provvedere
per il futuro*



* gestione in collaborazione con l'Associazione L'Arca

* gestione diretta

* gestione in collaborazione con Agenzia per la Famiglia e Associazione Solidarietà



fare la spesa

Accesso gratuito alla fornitura di beni di prima necessità

È stato allestito un vero e proprio Market con gli scaffali, i frigoriferi, le casse, i carrelli, le promozioni e, soprattutto, i prodotti come quelli di ogni altro market. Non ci saranno però i prezzi, ma ogni nucleo familiare abilitato sarà dotato di una carta pre-caricata di punti in base al proprio fabbisogno.

L'approvvigionamento dei beni, che riguarda diverse categorie merceologiche così da poter rispondere in modo sufficientemente completo al bisogno individuale e/o familiare, è garantito attraverso:

- donazioni provenienti da canali ormai consolidati nel territorio locale (social market, brutti ma buoni, azione solidale, ecc.);
- campagne di raccolta di generi a lunga durata che coinvolgono direttamente i cittadini;
- l'apertura ed il dialogo con realtà produttive presenti nel nostro territorio;
- l'acquisto dei beni non altrimenti reperibili (carne, pesce, ...).

L'accesso è riservato a singoli o nuclei familiari che hanno un ISEE inferiore ai 7500,00 € (calcolato presso i Caaf attraverso il Quoziente Parma). Il raccordo con gli Enti pubblici è funzionale a valutare eventuali sovrapposizioni negli interventi di assistenza alle persone in stato di bisogno.

Una commissione formata da rappresentanti delle organizzazioni di volontariato e degli enti pubblici verificherà periodicamente i requisiti e stabilirà la graduatoria d'accesso. Il servizio è aperto da luglio 2010 con un numero di accessi che verrà progressivamente aumentato fino a 500 nel corso del primo anno di apertura.

Inizialmente l'apertura al pubblico è di 3 giorni alla settimana.

L'Emporio è un servizio gratuito reso possibile dall'impegno di centinaia di volontari.

Agli utenti ammessi ai benefici dell'Emporio chiediamo di collaborare, in prima persona, alla gestione del nostro comune progetto:

- Partecipando attivamente alla vita dell'associazione che gestisce il market.
- Mettendosi a disposizione come volontari con le proprie abilità, idee e tempo, nei limiti del possibile, per la realizzazione dei programmi dell'associazione.
- Contribuendo, compatibilmente con le proprie risorse economiche ad aiutare a sostenere le spese di gestione attraverso il versamento della quota sociale annuale, decisa di volta in volta dal direttivo, nelle modalità e nei tempi preferiti.

LEGGE 25 GIUGNO 2003, N. 155

Disciplina della distribuzione dei prodotti alimentari a fini di solidarietà sociale pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 150 del 1 luglio 2003 Art. 1. (Distribuzione dei prodotti alimentari a fini di solidarietà sociale) 1. Le organizzazioni riconosciute come organizzazioni non lucrative di utilità sociale ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, e successive modificazioni, che effettuano, a fini di beneficenza, distribuzione gratuita agli indigenti di prodotti alimentari, sono equiparati, nei limiti del servizio prestato, ai consumatori finali, ai fini del corretto stato di conservazione, trasporto, deposito e utilizzo degli alimenti.

informarsi

Orientamento e facilitazione accesso ai servizi socio assistenziali pubblici e privati

Sono stati allestiti spazi dedicati all'ascolto, informazione e incontro con le persone per poter accogliere e, laddove possibile, rispondere a richieste di orientamento ai Servizi pubblici e privati.

È prevista l'attivazione di alcuni "sportelli" di supporto e informazione, ad esempio nell'ambito del lavoro, della casa, dei diritti, della salute, della gestione economica, ecc.: a questo fine negli ultimi mesi è stata realizzata un'accurata mappatura di tutti i servizi pubblici e privati in essere sul territorio provinciale, in modo da poter facilmente indirizzare le persone verso la struttura più idonea per la risoluzione delle situazioni problematiche.

Si intende rendere lo spazio a disposizione un luogo di incontro tra persone dove ideare e sperimentare nuove azioni utili per far fronte alle difficoltà correlate alla scarsità di risorse economiche e di relazioni.

C incontrarsi

Animazioni ricreative e formative per ridurre il rischio d'isolamento

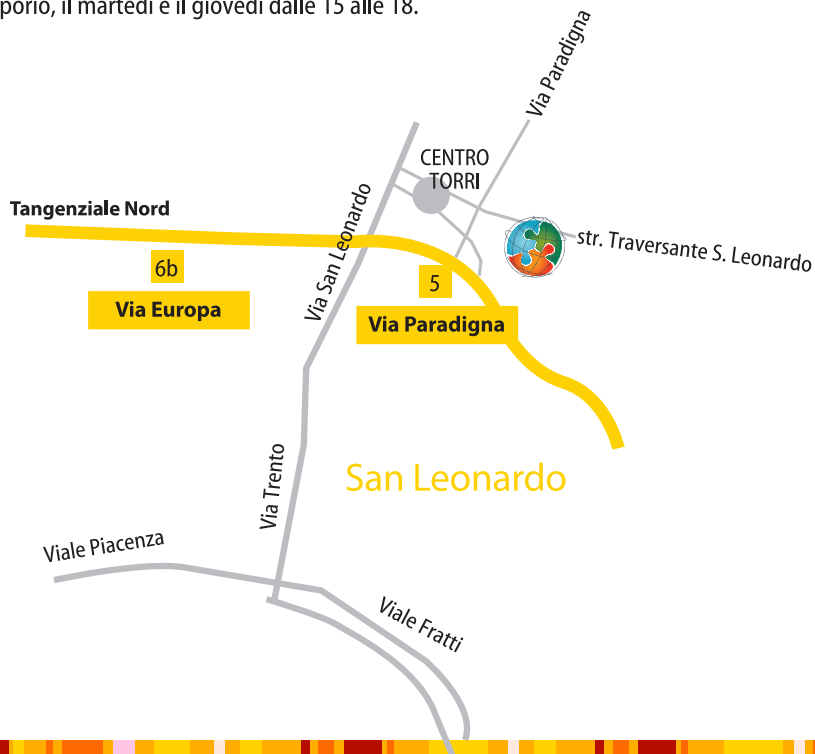
Nei promotori del progetto è alta la consapevolezza che per il benessere di coloro che usufruiranno dell'Emporio non è sufficiente, per quanto importante, fornire beni materiali, ma è indispensabile investire per la creazione di beni relazionali. La logica essenziale del progetto non è l'assistenza, ma la centralità della persona e il suo benessere: pertanto si è pensato ad un luogo d'incontro dove le persone e le famiglie possono conoscersi e relazionarsi per mettere in comune idee e timori, ma anche progetti e speranze per divenire risorsa reciproca. Il luogo e le attività previste saranno aperte, in una logica di integrazione, alla cittadinanza e non solo ai fruitori del market, a partire dalle associazioni promotrici e dal vicinato di quartiere. Si prevedono attività che possano essere punto di incontro quali ad esempio laboratori di cucina, di canto, di cucito e di animazione teatrale per adulti e bambini, ludoteca e attività di supporto didattico ecc.

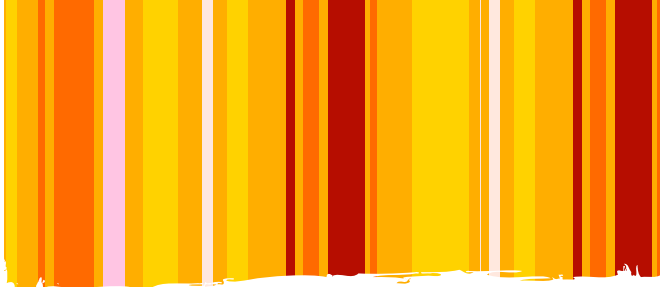
Si tratta di un filone di impegno che viene realizzato in stretta collaborazione con il Comune di Parma - Agenzia per la Famiglia, l'associazione Solidarietà, Famiglie nuove e associazione Centoperuno.

dove

L'Emporio è ubicato in zona Centro Torri, in via Traversante San Leonardo n. 13/a. Ha una superficie di circa 500 mq, organizzata su due piani, rendendo possibile la triplice attività di distribuzione di beni, di creazioni di spazi di socializzazione e di informazione. Al piano terreno (circa 380 mq.) si trovano l'accoglienza, il market e i laboratori, mentre al primo piano sono disposte le attività di sportello e gli uffici per la struttura. Si tratta di un luogo facilmente raggiungibile anche con i mezzi pubblici, data la presenza di due linee di trasporto: il 13 (fermata di str. Traversante S. Leonardo, di fronte all'Emporio) e il 15 (fermata di via Paradigna, a 200 metri).

L'Emporio è aperto tutti i martedì, giovedì e venerdì feriali dalle 10 alle 18 orario continuato. E' possibile presentare la documentazione di richiesta della tessera di accesso all'Emporio, il martedì e il giovedì dalle 15 alle 18.

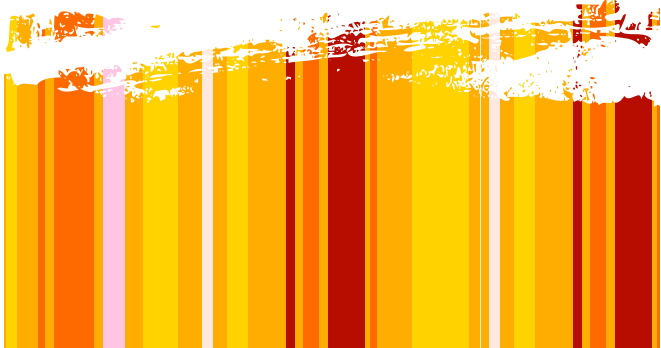


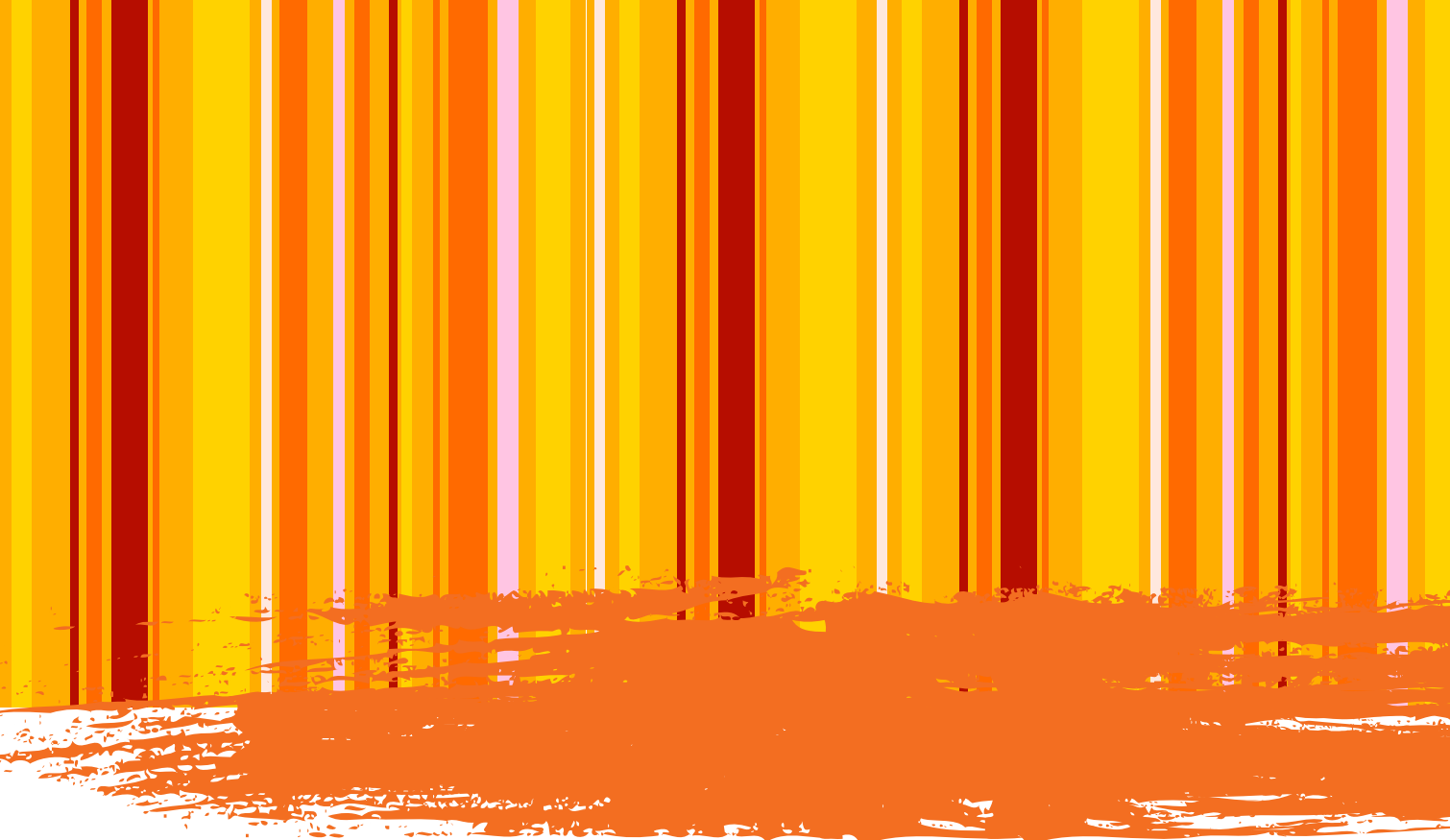


fornitori

Si ringraziano le aziende per i contributi
e la collaborazione al progetto.

ALTHEA
ARIX
AUTOCLUB
AZIENDA AGRICOLA SPERIMENTALE STUARD
AZIONE SOLIDALE
CONSORZIO AGRARIO - PRODUTTORI ITALIANI
COOP CONSUMATORI NORDEST
COOPERATIVA EUMEO - SOCIAL MARKET
COPPINI ARTE OLEARIA
DITTA PIERO MERLI
GRANDI SALUMIFICI ITALIANI
HAWAI
LA FELINESE
LA FOJEDA
OFFICINA FANTASTICA
PARMACOTTO
PARMALAT
PICARD
RODOLFI





emporio

dire fare creare

Associazione CentoperUno Onlus

Strada Traversante San Leonardo 13, 43122 Parma

tel.0521.1992673

www.emporioparma.org

info@emporioparma.org

aperto: martedì, giovedì e venerdì dalle 10 alle 18 orario continuato